I giudici chiudono il contenzioso tra Grasso e il Pd: l'ex presidente del Senato condannato a pagare 83mila euro di arretrati

Chiara Sarra - ilgiornale.it



"Salvini invece di querelare Saviano" restituisca i 49 milioni della Lega. Pietro Grasso si schiera dalla parte dello scrittore e incalza la Lega perché paghi i suoi debiti.
Ma proprio oggi il tribunale di Roma ha condannato l'ex presidente del Senato a pagare oltre 80mila euro (83250 per la precisione) al Partito democratico. Sono i soldi (circa 1500 euro al

mese) che il suo ex partito gli chiede da tempo come contributo dopo la sua elezione in Parlamento nel 2013 e che Grasso e altri 60 parlamentari non hanno mai versato. Per loro il giudice ha anche emesso un decreto ingiuntivo del valore di circa 1,5 milioni. Fondi che - se il tesoriere dem Francesco Bonifazi manterrà la promessa - saranno destinati a un fondo per il sostegno dei 180 dipendenti del Nazareno in cassa integrazione.

"Avevo promesso che avremmo portato la vicenda in Tribunale, per rispetto a chi segue le regole", ha annunciato Bonifazi su Twitter, "Oggi è arrivato il decreto Ingiuntivo contro il presidente Grasso per gli 80mila euro deve al Pd. Viva la giustizia".

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info